



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L.R. 18 giugno 1977, n°39 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la L.R. 15 maggio 1986, n°27 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO la Circolare dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente del 30 ottobre 1986, n°4;
- VISTA la Circolare dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente del 04 aprile 2002, n°19906, che detta direttive per la corretta applicazione in Sicilia del D. Lgs. n°152/99 e succ. mod. e integrazioni;
- VISTO il D. Lgs. del 03 aprile 2006, n°152/06 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il Piano di Tutela delle Acque in Sicilia approvato dal Commissario Delegato per l'emergenza bonifiche e la tutela delle acque in Sicilia con Ordinanza del 24 dicembre 2008, n°333;
- VISTO l'art. 32 della L.R. n° 12 del 12 luglio 2011;
- VISTA la Circolare 27 luglio 2011 dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità pubblicata nella GURS n°33 del 05/08/2011;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 6265 del 30.09.2014 con il quale è stato conferito all' Ing. Domenico Armenio l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Reg.le dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 18 gennaio 2013, n°6 con il quale è stato emanato il "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n°19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n° 12 e ss.mm.ii. ";
- VISTO il Decreto n°353 dell'Assessorato Reg.le dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del 21 marzo 2013 con il quale sono state emanate le "Procedure per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti facenti parte del Servizio Idrico Integrato (art. 40 L.R. n° 27/86 ed art. 124 del D. Lgs. n° 152/06 ess.mm.ii.). Oneri a carico del richiedente ai sensi dell'art. 124, comma 11 del D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.S. n°29 del 21/06/2013;

- VISTA la Circolare dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del 04 marzo 2015 con il quale sono stati emanati gli "Adempimenti relativi alla direttiva n°91/271/CEE del Consiglio del 21 Maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue (Decreto Legislativo n°152/06 e ss.mm.ii.) integrazione alla Circolare del 27 Luglio 2011. Pubblicata nella GURS n°11 del 13/03/2015".
- VISTO il D.A. n°1293 del 29/10/1987 con il quale l'Assessorato Regionale del Territorio e Ambiente ha autorizzato allo scarico ai sensi dell'art.40 della L.R.le 27/86 in mare mediante condotta sottomarina il Comune di Borgetto;
- VISTA la nota prot. n° 4393 del 12/03/09, con la quale il Comune di Borgetto, ha prodotto all'Agenzia Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico per l'impianto di depurazione sito in C.da S. Carlo a servizio del Comune di Borgetto;
- VISTA la nota prot. n° 20884 del 25/05/09, con la quale la suddetta Agenzia ha invitato il Comune a trasmettere documentazione integrativa;
- VISTA la nota prot. n° 4331 del 11/03/11, con la quale il Comune di Borgetto, ha riscontrato parzialmente alle integrazioni richieste;
- VISTA la nota prot. n° 70671 del 02/11/12, con la quale l'ARPA Struttura Territoriale di Palermo ha trasmesso al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti il verbale di sopralluogo effettuato presso l'impianto sito in C/da S. Carlo ;
- VISTA la nota prot. n° 53520 del 04/12/12, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha trasmesso al Comune di Borgetto il preavviso di diniego ai sensi dell'art.10 bis della L.R.241/90 e ss.mm.ii. e dell'art.11 bis della L.R.10/91 e ss.mm.ii.;
- VISTA la nota prot. n° 1337 del 28/01/2013, con la quale il Comune, ha trasmesso al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, parte della documentazione integrativa;
- VISTA la nota prot. n° 6390 del 09/02/15, con la quale l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) ha trasmesso allo scrivente Dipartimento il verbale di sopralluogo effettuato presso l'impianto comunale sito in C.da San Carlo a servizio del Comune di Borgetto, dal quale è emerso quanto di seguito elencato:
- l'impianto non è dotato di misuratore di portata in uscita;
 - l'impianto non è dotato di auto-campionatore in entrata e in uscita;
 - la fase di disinfezione non risulta attiva;

Viene altresì evidenziato che non avviene una corretta gestione del ciclo dei fanghi, infatti come si evince dalle immagini fotografiche allegate al suddetto verbale risultavano completamente sature dai fanghi la vasca di sedimentazione-ossigenazione, il silos d'ispessimento e i letti di essiccamento. Infine a causa dell'eccessiva quantità di fanghi e a causa delle abbondanti precipitazioni i fanghi presenti nella suddetta vasca stavano per debordare nella canaletta di raccolta periferica che si avvia all'uscita dell'impianto, rischiando di inquinare il corpo idrico ricettore denominato Torrente Rio Sardo affluente del Torrente Nocella, ricadente nell'area sensibile del Golfo di Castellammare. Considerato che dal

verbale si evince un perdurare di tale situazione già riscontrata dagli stessi tecnici ARPA in data 26/06/2014 e in considerazione tale situazione va a compromettere la funzionalità dell'impianto e la qualità del corpo idrico recettore, arrecando un danno ambientale.;

- VISTA la nota prot.n°8523 del 25/02/2015 il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti a seguito della sopracitata nota ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n° 241/1990 ss.mm.ii. e dell'art. 11 bis della L.R. n° 10/91 ss.mm.ii., ha notificato al Comune che intendeva adottare parere negativo al provvedimento di autorizzazione allo scarico richiesto.
- VISTA la nota prot. n° 3177 del 12/03/15, con la quale il Comune di Borgetto, ha trasmesso al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, solo il versamento di 800,00 €, quale somma a titolo di deposito dovuta ai sensi del D.A. n. 353/2013 riservandosi di trasmettere documentazione integrativa, senza formulare alcuna osservazione in merito al preavviso di diniego;
- CONSIDERATO che la stessa documentazione non risulta essere sufficientemente esaustive e completa al fine dell'emissione del provvedimento finale;
- VISTE le condizioni in cui versa l'impianto;
- CONSIDERATO che secondo quanto previsto dalle Circolari del 2011 e del 2015 emanate dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti la mancanza dei misuratore di portata in uscita e auto-campionatori ingresso e uscita; costituisce motivo ostativo al rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue depurate;
- VISTO che la suddetta posa in opera di quanto sopra risulta necessaria al fine che sia il gestore dell'impianto che l'ARPA Sicilia S.T;di Palermo possa effettuare i campionamenti secondo le modalità previste dall'Allegato 5 alla parte 3 del D.L.vo 152/06 ss.mm.ii;
- CONSIDERATO che l'impianto non può garantire una adeguata capacità depurativa in difformità ai limiti previsti dal D.L.vo 152/06 ss.mm.ii e non appare superfluo rappresentare che inadeguata gestione delle infrastrutture depurative comporta altresì anche la mancata utilizzazione delle opere finalizzate e relative al riutilizzo delle acque reflue depurate per uso irriguo i cui lavori sono stati finanziati dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e mai entrati in funzione.
- CONSIDERATO il lungo lasso di tempo trascorso e le condizioni in cui versa l'impianto, al fine di evitare un danno ambientale e per la salvaguardia dell'Area Sensibile del Golfo di Castellamare in quanto il recapito finale dei reflui avviene nel Torrente Rio Sardo affluente del Fiume Nocella che sfocia a mare all'interno del Golfo di Castellamare.
- VISTO il Rapporto Istruttorio prot. N° 22562 del 20/05/2015, con il quale il competente Servizio del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ha espresso parere non favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico del refluo proveniente dall'impianto di depurazione a servizio del Comune di Borgetto, sito in C.da S. Carlo;

DECRETA

ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 1 della L. n° 241/90, ss.mm.ii. e dell'art. 2 comma 1 della L.R. n°10/91 ss.mm.ii., si dispone il diniego dell'autorizzazione allo scarico, ai sensi dell'art. 40 della L.R. n°27/86 e dell'art. 124 del D.Lgs. n°152/06 e ss.mm.ii., per l'impianto di depurazione sito in C.da S. Carlo a servizio del Comune di Borgetto,

ART. 2

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni dalla sua ricezione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni.

ART. 3


Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 27 MAG. 2015


IL DIRIGENTE DELL'UO 3
(Ing. Girolamo Campanella)


IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1
(Ing. G. Ingrassia Strano)




IL DIRIGENTE GENERALE
(Ing. Domenico Armenio)